



• Anche nell'Alto Garda le famiglie numerose sono rappresentate dall'associazione nazionale: ieri si sono ritrovate per una festa

# Le famiglie numerose fanno sentire la loro voce

**L'incontro.** I referenti nell'Alto Garda dell'Anfn si sono presentati al vicesindaco Caproni Filippo e Alice Civettini: «Puntiamo a convenzioni con musei e negozi per ottenere agevolazioni»

KATIA DELL'EVA

RIVA. Sono in dieci, i Civettini, e sono la famiglia più numerosa dell'Alto Garda: mamma Alice (nata Vettore Carraro), papà Filippo e otto figli, dal più grande, Alfonso, di 16 anni, alla più piccola, Adele, di 2, passando per Camilla, Emiliano, Saverio, Clelia, Ludovico e Valerio. Oltre ad avere questo "primato", però, la grande famiglia rivana dei Civettini, da ieri, è anche ufficialmente delegata per la zona Alto Garda e Ledro dell'Associazione Nazionale Famiglie Numerose. Questo significa, essenzialmente, che saranno loro, in futuro, i nuovi punti di riferimento per tutte le famiglie della zona che abbiano più di tre figli, e sempre loro ad occuparsi della promozione

HANNO DETTO



Vorremmo incentivare anche il turismo di nuclei così numerosi che fanno fatica a spostarsi per le vacanze

Filippo e Alice Civettini

di nuove politiche a favore di queste grandi nuclei, in un costante dialogo con amministrazioni e enti.

In occasione della Pasquetta, infatti, diverse famiglie, di quelle considerate più numerosi del comune, si sono ritrovate al parco giochi di Sant'Alessandro per passare insieme una giornata di gioco e divertimento, facendo merenda e socializzando.

**I nuovi referenti**

«Ma lo scopo di questa prima riunione territoriale - perché in genere ci si trovava solo una volta l'anno, in una festa a livello regionale - è anche quella di far "debuttare in società" la nuova coppia di referenti» - hanno spiegato Massimo Sebastiani e Federica Betta, delegati provinciali, residenti a Trento. «L'Anfn, nata poco più di dieci anni fa, si estende infatti su tutto il territorio nazionale, e conta, a livello provinciale, oltre 300 famiglie associate. Il problema di un territorio come il nostro, però, è la sua dispersione e la sua difficile gestione - continuano - cosa che ci ha portato a pensare a una struttura più ramificata, che ricalchi le Comunità di Valle, e che permetta alle politiche provinciali



• Un momento dell'incontro informale con il vicesindaco

a favore delle famiglie numerose di trovare spazio anche a livello locale». Miglior informazione, dunque, e una nuova e più solida rete che unisca le circa venti famiglie numerose altogardesane associate, ma anche quelle che ancora si sostengono da sole: questi gli obiettivi dei nuovi delegati, che già ieri, in occasione della festa, hanno approfittato della presenza del vicesindaco di Riva Mario Caproni e del consigliere comunale Giuseppe Giuliani, per far sentire la loro voce.

**Gli impegni**

«Nel prossimo futuro ci impegneremo ad attivare conven-

zioni che permettano ai grandi nuclei familiari di accedere più agevolmente ai musei di zona, ma anche ai negozi, ai ristoranti e ai mezzi di trasporto pubblico - hanno illustrato alle autorità presenti - ma il nostro obiettivo, parallelamente, è anche quello di incentivare il turismo di queste famiglie che spesso faticano a spostarsi per difficoltà di organizzazione e per costi, provando a creare dei pacchetti scontati che permettano loro di scegliere la nostra zona come meta per le vacanze». Presenti infine anche i segretari nazionali dell'associazione, Giuseppe e Simona Magistri, di Rovereto.